

12. M. 12.



L'anno milleottocentosettantaquattro, nel giorno ventinove del me-
 se di maggio, nella Casa comunale di Treviso, alle ore nove
 antimeridiane. Dinanzi a me fuolame notabile Pietro Sindona,
 Ufficiale delle Poste Civili del Comune di Treviso, provincia
 di Padova, e compare Giacomo Gardin di Montebelluna, anni trentatré,
 falegname, domiciliato in questa Comune; il quale mi dichiarò che
 alla ore nove pomeridiane del giorno ventisei maggio corrente, gli
 è nato un bambino di sesso maschile, dalla di lui moglie Gioven-
 ra Beggiara fu Angelo d'anni ventinove, villica, natia do-
 miciliata e nella casa di sua abitazione sita in località di
 questa Comune al civico numero quindici, al quale figlio dichia-
 ra di dare il nome di **Angelo**. Il bambino non fu presentato
 sulla molta distanza essendomi accertato della verità della na-
 tività mediante l'incaricata Luigia Mangini. La quale dichia-
 razione viene fatta alla presenza di Carlo Novello fu Giovanni
 d'anni cinquantasette, Segretario Comunale e di Ferdinando Be-
 na di Giuseppe d'anni ventinove, farmacia, ambo di qui. Il
 presente atto, previa lettura, viene mio firmato dai soli sottoscrit-
 ti, essendomi il dichiarante M. 12. e l'Ufficiale delle Poste Civili
 nando Bruno Schimmo. Pietro fuolame Ufficiale.

L'anno milleottocentosettantaquattro, nel giorno trenta del mese

N. 19
Gardin Angelo

In seguito a sentenza
2 giugno 1896 del Tribunale
di Padova che ha fatto
cancellare il nome di

cato nel senso che al
cognome B. Beggiara, or-
raneamente attribuito
alla madre del neonato
è sostituito quello di
Beggiara

Padova 11/8 96

NEL M. 12. 28-7-96

CELEBRATO MATRIMONIO CON

Garmannian

Treviso 12/8 96

2/704 31
N. 80. B.

Il giorno 25 giugno 1896, 6 morto
 nel Comune di Treviso
 Giusta Atto N. 5718 = B.
 Padova 15. 2. 97

IL CANCELLIERE